

A San Nicola da Crissa nasce la prima comunità energetica del Vibonese che aiuterà 30 famiglie

«L'AVVIO della comunità energetica rinnovabile e solidale (Cers) di San Nicola da Crissa è un fatto storico non solo per il paese, ma soprattutto per l'intera Calabria. Quella che stiamo inaugurando, infatti, è la prima Cers della regione e la seconda del Meridione».

Così il sindaco di San Nicola da Crissa, Giuseppe Condello, al taglio del nastro della Cers "Critaro" (dal nome della località dove sorge), avutosi ieri mattina alla presenza di tutte le autorità locali, di esponenti politici regionali e provinciali, di esperti del settore e di un gran numero di cittadini. Dopo la benedizione impartita dal parroco, don Antonio Pileggi, ha avuto inizio la conferenza di presentazione della Cers. Si tratta di un'iniziativa lungimirante, volta a favorire l'indipendenza energetica e la transizione ecologica, nonché l'abbattimento dei costi in bolletta.

La Cers sannicolese vede il Comune diventare produttore di energia, mediante un impianto fotovoltaico installato sulle scuole: i membri della Cers acquisteranno, così, energia elettrica direttamente dall'ente, a un prezzo vantaggioso (è previsto un risparmio di circa 350 euro all'anno per le utenze domestiche). I ricavi derivanti dalla cessione di energia verranno destinati alla restituzione del mutuo contratto con la Bcc Calabria Ulteriore per la realizzazione della Comunità energetica, alla gestione dell'impianto e al pagamento di parte delle bollette dell'energia elettrica dei soci. Al momento sono 30 le famiglie che hanno aderito alla Cers "Critaro", ma è intenzione dell'Amministrazione comunale estendere il progetto, creando altre 4 comunità (una per ogni cabina elettrica sita in paese), sì che tutti i sannicolesi possano essere protagonisti della "rivoluzione green" intrapresa e usufruire dei vantaggi economici prospettati.

Ad illustrare l'impianto e la Cers sono stati: Illuminato Bonsignore, amministratore unico "3E Environment energy economy"; Valerio Natalizia, amministratore delegato Gruppo Sma Italia e responsabile per il Sud Europa di Sma solar technology; Maurizio Delfanti, amministratore delegato di Ricerca sul settore energetico (Rse); Paolo Rocco Viscontini, presidente di Italia Solare; Andrea Antolini, vicepresidente per l'Europa di Tsc-Solaria; Sebastiano Barbanti, presidente Bcc Calabria ulteriore; Stefano Ciafani, presidente di Legambiente nazionale. Gli esperti hanno esposto l'iter che ha portato il Comune di San Nicola da Crissa alla costituzione della Cers, chiarendo ogni aspetto del progetto. Tra i relatori anche l'assessore regionale Rosario Vari, che ha spiegato le misure che la Regione sta adottando per dare una svolta green alla Calabria, e il presidente della provincia di Vibo Valentia Salvatore Solano, il quale ha ribadito l'importanza dell'iniziativa. A dare il proprio contributo al dibattito anche l'antropologo Vito Teti e l'imprenditore Pippo Callipo: entrambi si sono complimentati con l'Amministrazione comunale, ponendola ad esempio per gli altri enti. Significativa la presenza degli alunni delle scuole locali: "Abbiamo invitato bambini e ragazzi a questa manifestazione - ha affermato il primo cittadino - per sensibilizzare le nuove generazioni all'argomento, avvicinandole alla cultura della sostenibilità e della solidarietà".

Alla manifestazione hanno preso parte anche il sindaco e l'assessore di Francavilla Angitola-rispettivamente Giuseppe Pizzonia e Giuliana Caruso, il sindaco di Monterosso Antonio Lampasi, il sindaco di Francica Michele Mesiano e il primo cittadino di Santa Maria del Cedro Ugo Vetere.



Un momento della presentazione del progetto

R. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7810